

MONTE AVERAU, m. 2647

Illing, Aleverà, Pompanin, Apollonio 29 giugno 1945

L'imponente parete Sud dell'Averau si staglia picco sul p.so Giau, questa mitica a che supera con ardito percorso la verticale e aggettante parete con difficoltà fino al IV+; roccia solida e buona chiodatura ne fanno un itinerario che difficilmente si dimentica.

Dislivello: 250 m. (sviluppo: 270)
Difficoltà: D III IV ppIV+
Tempo previsto: 2-3 ore
cartografia: foglio 03, (1:25.000), ed. Tabacco

GUIDE

IACOPELLI, DOLOMITI E DINTORNI, pag 100-101, Schizzo molto preciso e indicazioni buone;
BERTI, DOLOMITI ORIENTALI VOL 1; Relazione datata ma buona, schizzo discreto.

Attacco: Dal P.so Giau prendere il sentiero che arriva fino al Rif Averau (segn. 452) dal rifugio scendere per poche centinaia di metri lungo il sentiero che scende al P.so Falzarego; arrivati in prossimità delle prime rocce dello zoccolo basale, salire per ghiaie puntando ad un evidente camino-colatoio, superarlo (ppII) fino ad arrivare ad un'ampia cengia ghiaiosa. Attacco in corrispondenza di un'evidente camino (chiodi) 20 min dal Rif.

La via:

1) **III IV 40m 1ch.**

Risalire il sovrastante camino per 20 m per uscire su uno spiazzo detritico, proseguire ora per una fessura camino obliqua verso sinistra fino ad una selletta.

2) **III 35 m**

Obliquare a sinistra fino a prendere un canale camino, che si segue fino ad una cengia sosta su uno spit e un chiodo sotto un diedro giallo.

3) **III IV 35m 4 ch**

Risalire con espota arrampicata il sovrastante diedro per uscire a sinistra su una cengia che conduce sotto un diedro camino (1ch); scalare il camino diedro per obliquare a destra sotto una fascia strapiombante. Sosta su anello cementato.

4) **IV IV+ 15m 2ch**

Questo è il tiro chiave della via che permise ai primi salitori di vincere l'imponente parete. Con espota traversata orizzontalmente a destra si giunge fino ad una nicchia. Sosta su anello cementato.

5) **IV 1pIV+ 40 m**

Uscire dalla nicchia sulla destra, con un passo in strapiombo. Successivamente salire verticalmente per placca (o per camini sulla sinistra) fino all'imbocco di un evidente camino. Sostare sulla cengia alla base del camino su clessidra.

6) **III III+ 35 m**

Salire per il camino fino ad un buon terrazzino. Sosta su anello cementato

7) **III 30 m**

Proseguire per il camino ora più facile fino ad uscire sulla cima. Sosta su spuntoni.

DISCESA

Scendere verso nord seguendo gli ometti, fino al bordo dell'anfiteatro settentrionale della parete, ora scendere per un breve ferrata, per poi riprendere il sentiero che scende per ghiaie al rif Averau. 30' dalla cima.